



COMUNE DI AGRATE BRIANZA

Provincia di Monza e Brianza

REGOLAMENTO DEL BILANCIO PARTECIPATIVO

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 30.07.2026

Art. 1) Oggetto e finalità

Il presente regolamento disciplina le modalità attuative del Bilancio partecipativo del Comune di Agrate Brianza secondo i principi di trasparenza, efficacia, inclusione.

Il Bilancio Partecipativo è un'esperienza di democrazia diretta che consente ai cittadini di decidere come destinare una parte delle risorse del bilancio comunale, proponendo progetti a beneficio di tutta la cittadinanza. Con il Bilancio Partecipativo il coinvolgimento dei cittadini diventa strumento reale per dare voce ai bisogni della comunità e aumentare l'efficacia dell'azione amministrativa, rilanciando un patto di corresponsabilità con tutti i soggetti del territorio.

Il Bilancio partecipativo costituisce altresì un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e Amministrazione comunale, finalizzata a favorire la responsabilizzazione dei cittadini nell'espressione dei bisogni collettivi, la condivisione di metodi, finalità e obiettivi comuni e il rafforzamento del rapporto di fiducia tra comunità locale e istituzioni.

Art. 2) Partecipanti

Possono partecipare al percorso, sia presentando proposte progettuali, sia esercitando il diritto di voto, tutti i cittadini residenti nel Comune che nell'anno del voto (cfr. art. 4 punto 3) compiano il quattordicesimo anno d'età.

Non possono presentare proposte progettuali i soggetti che, a qualunque titolo e in qualsiasi forma, siano direttamente coinvolti nelle attività del Gruppo di Lavoro di cui all'art. 4 del presente Regolamento, i membri della Giunta Comunale, del Consiglio Comunale, della Commissione elettorale di cui al punto 4. dell'Art.4 e i dipendenti comunali.

Art. 3) Risorse

La Giunta definisce il budget complessivo destinato a ciascuna edizione del Bilancio partecipativo. Può, inoltre, fissare un budget massimo per ogni progetto.

Le risorse destinate al Bilancio partecipativo sono individuate in coerenza con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente, con il Documento Unico di Programmazione, con il bilancio di previsione, con il Piano esecutivo di gestione e con gli equilibri complessivi di bilancio. L'individuazione delle risorse e dei progetti finanziabili avviene mediante gli atti programmatici e contabili competenti, nel rispetto della normativa vigente e dei vincoli di finanza pubblica.

La Giunta può individuare annualmente, nell'avviso di avvio della procedura, una o più aree tematiche prioritarie alle quali ricondurre le proposte progettuali, anche prevedendo un eventuale riparto delle risorse disponibili tra le diverse aree. Le aree tematiche possono riguardare, a titolo esemplificativo, giovani, cultura, educazione, socialità, volontariato, sostenibilità ambientale, sport, tempo libero, mobilità, rigenerazione urbana, innovazione e cura degli spazi pubblici.

I progetti votati dai cittadini possono essere finanziati sia da spese in conto corrente (ad esempio: interventi di educazione ambientale, di promozione culturale, organizzazione di eventi) sia in conto

capitale (ad esempio: manutenzioni straordinarie, riqualificazione di spazi, interventi di rigenerazione urbana).

Le proposte vincitrici sono finanziate *una tantum*, non sono ammesse spese ricorrenti.

Art. 4) Fasi del progetto

Il procedimento di bilancio partecipativo si struttura nelle seguenti fasi:

1. Comunicazione e promozione:

Il Comune promuove una fase di comunicazione e informazione pubblica, finalizzata a presentare alla cittadinanza il percorso partecipativo, le risorse disponibili, le eventuali aree tematiche individuate, le modalità di partecipazione, i termini, la modulistica e ogni ulteriore informazione utile. La comunicazione avviene mediante il sito istituzionale, i canali informativi dell'Ente, eventuali incontri pubblici, iniziative dedicate e strumenti digitali o social, anche al fine di favorire il coinvolgimento di cittadini, associazioni, scuole, realtà economiche, enti del Terzo settore e altri portatori di interesse.

2. Progetti ammissibili

Le proposte progettuali devono perseguire l'interesse generale e la pubblica utilità, essere rivolte al beneficio della collettività, risultare coerenti con le competenze e le finalità istituzionali del Comune, non essere finalizzate alla promozione di interessi di parte, politici, elettorali o commerciali, essere realizzabili dal Comune con le risorse finanziarie disponibili e rispettare i criteri stabiliti dal presente Regolamento e dall'avviso pubblico.

3. Presentazione e raccolta delle proposte progettuali

Per presentare una proposta progettuale è necessario compilare e trasmettere, entro i termini e secondo le modalità stabilite nell'avviso pubblico, la "Scheda di presentazione del progetto", predisposta e resa disponibile dal Comune.

La proposta deve essere coerente con i requisiti di cui al punto 2 del presente Art. 4.

Il termine per la presentazione delle proposte è stabilito nell'avviso pubblico e deve essere congruo rispetto alla complessità del percorso partecipativo, comunque non inferiore a trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso, salvo motivate esigenze organizzative.

Ogni cittadino può presentare una sola scheda, quindi una sola proposta. In caso di presentazione di schede multiple da parte di un cittadino, non ne sarà considerata valida nessuna.

Le proposte possono essere individuali o condivise, ovvero presentate da un gruppo - formale o informale - che dovrà individuare un proprio referente e indicarlo sulla scheda. Anche nel caso di proposte condivise ogni partecipante dovrà presentare la propria scheda, riportando lo stesso progetto condiviso.

La scheda dovrà essere consegnata nei punti di raccolta fisici allestiti per il Bilancio partecipativo o tramite mail all'indirizzo dedicato, secondo le modalità definite dal Comune. È possibile consegnare unitamente alla scheda anche eventuali allegati utili a presentare meglio la propria proposta (foto, video, slide, documenti).

4. Verifica di fattibilità e individuazione delle proposte finaliste

Scaduto il termine per la presentazione delle proposte - o la sua proroga - il Gruppo di lavoro composto da tutti i Responsabili dei diversi settori comunali e dal Segretario comunale verifica la fattibilità dei progetti che hanno ricevuto più sostenitori, da un punto di vista:

Tecnico:

- Competenza comunale
- Rispetto della normativa e dei regolamenti vigenti
- Rispetto dei Piani territoriali adottati (PGT, ecc.)
- Stima dei tempi di realizzazione
- Non ricompreso in interventi già deliberati
- Chiarezza del progetto, degli obiettivi perseguiti e dei benefici attesi per la collettività
- Perseguimento dell'interesse generale e assenza di vantaggi esclusivamente individuali o particolari e che sia coerente con i requisiti di cui al punto 2 del presente Art. 4).

Economico:

- Rispetto del *budget* a disposizione (massimo o per singolo progetto se previsto), previa verifica della correttezza del costo indicato dal cittadino nella Scheda presentazione progetto.

Sono escluse in capo al tavolo tecnico valutazioni di competenza di altri organi o Enti.

Volendo assicurare la massima partecipazione della cittadinanza, il Gruppo di lavoro, se rileva criticità o lacune nelle proposte, indica ai proponenti le modifiche o le integrazioni da apportare affinché i progetti risultino fattibili. La documentazione a supporto dovrà essere presentata entro 15 gg. dalla richiesta del Gruppo di lavoro e nulla pervenendo il progetto verrà respinto. Le proposte che consistano in mere segnalazioni, reclami, richieste di manutenzione ordinaria o piccoli interventi di modesta entità non sono inserite tra le proposte ammesse alla fase di voto, ma sono trasmesse agli uffici comunali competenti per le valutazioni e gli eventuali adempimenti di competenza.

Al termine dell'istruttoria, il Gruppo di Lavoro sottopone alla Giunta l'elenco dei progetti da sottoporre al voto e l'elenco delle proposte escluse con sintetica indicazione delle motivazioni.

La Giunta delibera in merito ai suddetti elenchi, in base alle proprie competenze.

Gli esiti sono pubblicati sul sito istituzionale, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Accedono alla fase finale le proposte che hanno superato la verifica di fattibilità tecnica ed economica del Comune e che hanno ottenuto più sostenitori nelle schede.

Il numero dei progetti che accedono alla fase finale dipende dal numero di proposte ricevute e sarà stabilito dal Gruppo di lavoro con priorità per i primi 10 progetti che hanno il maggior numero di sostenitori o in caso di ex equo si procederà con sorteggio.

In vista del voto, i progetti finalisti, oltre a essere pubblicati sul sito del Comune, sono presentati alla cittadinanza in una serata dedicata, direttamente dai cittadini proponenti.

5. Voto e pubblicazione dei risultati

La Giunta con apposito atto:

- stabilisce il numero di seggi
- definisce il luogo, il giorno o i giorni e gli orari delle votazioni
- designa la composizione della commissione elettorale composta da 3 componenti

I seggi sono individuati in modo da assicurare adeguata accessibilità e, ove possibile, una distribuzione equilibrata sul territorio comunale. La Giunta può altresì prevedere forme di voto digitale o online, purché siano garantiti l'identificazione del votante, l'unicità del voto, la sicurezza della procedura e la riservatezza della preferenza espressa.

Ogni cittadino può esprimere il voto scegliendo al massimo due proposte progettuali. Le schede riportano l'indicazione, in sintesi, delle proposte progettuali sulle quali i cittadini sono chiamati ad esprimersi.

Le schede che riportano l'indicazione di più di due proposte, ovvero correzioni o abrasioni, saranno considerate nulle e, quindi, non conteggiate da parte della commissione.

Le operazioni di voto e di scrutinio sono verbalizzate. Il verbale riporta almeno il numero dei votanti, il numero delle schede valide, nulle e bianche, i voti conseguiti da ciascuna proposta, l'esito della graduatoria e ogni eventuale rilievo emerso durante le operazioni.

La votazione non può aver luogo in coincidenza con altre operazioni elettorali nel periodo a far data dalla convocazione dei comizi elettorali.

Al termine del voto, gli scrutatori effettuano lo spoglio dei voti.

Risultano vincitori i progetti più votati dai cittadini, fino ad esaurimento del budget disponibile.

In caso di parità di voti tra due o più progetti si procede mediante sorteggio pubblico verbalizzato.

Nel caso di budget residuo, la Giunta potrà decidere se finanziare parzialmente il primo progetto non risultato vincitore o destinare le risorse residue alla edizione successiva del Bilancio partecipativo.

Gli esiti del voto saranno pubblicati online.

6. Attuazione dei progetti

La Giunta, seguendo l'ordine della graduatoria, autorizza l'attuazione di tutti i progetti che possono essere interamente finanziati con le somme stanziare.

La Giunta indica il termine di avvio, nonché l'ufficio o gli uffici preposti a sovrintendere all'esecuzione dei progetti.

Il Comune garantisce l'attuazione e un'informazione continuativa sullo stato di attuazione dei progetti vincitori per i quali verrà predisposta una apposita scheda di monitoraggio con lo stato di avanzamento delle fasi attuative, l'indicazione delle risorse impegnate e liquidate nonché dando atto delle eventuali criticità sopravvenute.

Art.5) Trattamento dei dati personali

I dati personali raccolti nell'ambito del procedimento di Bilancio partecipativo sono trattati dal Comune, in qualità di titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura, alla verifica dei requisiti di partecipazione, alla valutazione delle proposte, allo

svolgimento delle votazioni, alla pubblicazione degli esiti e al monitoraggio dei progetti selezionati. Il trattamento avviene nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali, sulla base dell'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri. L'informativa completa è resa disponibile sul sito istituzionale e allegata alla modulistica di partecipazione.

Art. 6) Disposizioni finali, entrata in vigore e revisione

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rinvia alla normativa vigente, allo Statuto comunale, ai regolamenti comunali applicabili e agli atti di programmazione dell'Ente. La Giunta, con apposito avviso o atto di indirizzo, definisce per ciascuna edizione il calendario, la modulistica, le modalità operative di presentazione delle proposte, le forme di comunicazione, le modalità di voto e ogni ulteriore elemento necessario allo svolgimento ordinato e trasparente della procedura.

Ad esecutività della deliberazione di approvazione il presente Regolamento verrà pubblicato all'Albo online per quindici giorni.

Il presente Regolamento entrerà in vigore decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio, in conformità alle disposizioni vigenti.